Sversamenti sospetti nei terreni, deposito "Ecocar" sequestrato

La Forestale effettua un sopralluogo e dispone i sigilli nell'area dove stazionano i mezzi della nettezza urbana

GAETA

Operazione lampo del Corpo Forestale in contrada Piroli, tra Gaeta ed Itri. Giovedì i militari si sono recati presso il deposito "Ecocar", un vasto appezzamento di terreno al centro del quale sorge un immobile dotato di officina ed hanno effettuato un sequestro preventivo di propria iniziativa. Secondo indiscrezioni gli uomini del comandante Maria Antonietta Di Mambro sarebbero giunti al cantiere di lavoro dopo aver ricevuto le lamentele dei proprietari di terreni adiacenti in merito a possibili sversamenti. Dopo un sopralluogo particolareggiato, sono passati dunque al campionamento delle acque di scolo, riempiendo provette da sottoporre a successive analisi.

Gli accertamenti hanno portato al sequestro dell'area esterna, dove stazionano anche i mezzi adibiti quotidianamente al servizio di nettezza urbana, salvo riconsegnarla al responsabile di cantiere Stefano Milasi, nominato custode giudiziario. Del resto non sarebbe immaginabile interrompere un servizio pubblico essenziale. «A seguito del controllo del Corpo Forestale dello Stato presso il centro direzionale ed area parcheggio, sito in Gaeta località contrada Piroli – precisa una nota della Ecocar - è stato effettuato il monitoraggio delle acque di scarico sia reflue che di piazzale, confluenti mediante sistema di condotte al depuratore di acque di prima pioggia, montato nuovo durante i lavori di ripristino e riqualificazione di un capannone industriale già esistente». Nel documento vengono approfondite anche alcune criticità contenute nel verbale redatto dalla guardia forestale. «L'area in questione - continua - è rimasta in uso alla scrivente società per tutte le attività fino ad ora svolte ma, con il divieto assoluto di lavaggio automezzi, sia all'esterno che all'interno della struttura, anche solo per riparazioni sugli stessi». Attualmente la società si avvarrebbe di un servizio di autolavaggio e sanificazione automezzi in via Appia, in località Marina di Minturno. La ditta assicura che non ci saranno ripercussioni sullo svolgimento del servizio, dubbi sul futuro fugati anche dall'assessore all'Ambiente del Comune di Gaeta. «Nella raccolta odierna dei rifiuti urbani – ha aggiunto l'assessore Iolanda Simona Mottola - non si è verificato nessun disservizio, uomini e mezzi hanno lavorato regolarmente». In passato Ecocar era stata oggetto di un'interdittiva antimafia di tipo "indiretto" per essersi affiancata in alcuni appalti con le ditte "Alba Paciello" ed "Ipi". Era stata anche commissariata la gestione finanziaria del solo cantiere di Gaeta. Ma il giudice amministrativo aveva annullato quei provvedimenti restituendo alla legittima proprietà la piena operatività.

Antonello Fronzuto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE MOTTOLA: «NESSUN DISSERVIZIO NELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI»

L'area sequestrata alla Ecocar

Immobili confiscati alla criminalità In scadenza il bando per la gestione

FORMIA

Scade il prossimo 30 settembre il bando per l'assegnazione in concessione di due immobili confiscati a Formia alla criminalità organizzata: una villa in località Acquatraversa e un terreno agricolo a Santa Maria la Noce. La villa di Acquatraversa, sequestrata ad un ex sindaco di Santa Maria Capua Vetere (Caserta), fu confiscata e assegnata nel 2000 al Comune di Formia. Sorge su un terreno di 2.333 metri quadrati, composto di due piani fuori terra ed uno interrato per una superficie lorda di 870. Utilizzato nell'ultimo decennio dalla Comunità Emmanuel, l'immobile sarà destinato a Centro di accoglienza e integrazione per le categorie svantaggiate. Le associazioni e gli enti interessati dovranno presentare, entro la scadenza, progetti che, nell'ambito di tale destinazione, "mirino al recupero e valorizzazione del sito".

Il terreno a Santa Maria la Noce, sequestrato e confiscato ad una famiglia di San Cipriano d'Aversa, è stato assegnato nel 2008 al Comune. Si tratta di un fondo di 4.126 metri quadri, da destinare ad associazioni o cooperative che operino nell'ambito della diversa abilità, per svolgervi «attività di ergoterapia e, più a medio termine, per la realizzazione di un centro diurno destinato ai disabili». I beni, altra novità prevista dal regolamento comunale, potranno essere assegnati ad un singolo o a più concessionari per parti distinte o anche in forma congiunta. La durata della concessione è fissata in sei anni e decade automaticamente alla scadenza, senza possibilità di proroga tacita. A richiesta del concessionario, però, la convenzione potrà essere rinnovata, a discrezione dell'amministrazione, per un ulteriore periodo pari a quello scaduto e comunque la durata della stessa e dei relativi rinnovi non potrà comunque superare i 20 anni.

«Al fine di stimolare la massima partecipazione - sottolineano il sindaco Sandro Bartolomeo e la delegata alla Legalità Patrizia Menanno - abbiamo deciso di prorogare sino alla fine di settembre i termini per la presentazione delle domande. Estendere la partecipazione significa per noi garantire la massima trasparenza della procedura e addivenire, attraverso una scelta più ampia, alla selezione delle proposte migliori».

Sandro Gionti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENTRO IL 30 SETTEMBRE LE ASSOCIAZIONI POTRANNO PRESENTARE I PROGETTI

Cinghiali, sequestrate mangiatoie illegali

ITRI

Gli agenti del Corpo Forestale di Itri hanno individuato e sequestrato sia all'interno che all'esterno del Parco dei Monti Aurunci alcune rudimentali mangiatoie per cinghiali. La scoperta è avvenuta nei giorni scorsi durante un'ispezione della zona di Monte Trasto, la strada nel territorio itrano che conduce al santuario della Madonna della Civita. Erano sistemate e agganciate agli alberi e nascoste nella folta vegetazione. Le rudimentali e illegali mangiatoie rilasciavano, attraverso semplici meccanismi, cibo ai cinghiali, che in tal venivano di fatto di fatto allevati dagli stessi soggetti, al momento ignoti, che le avevano sistemate sugli alberi, con il probabile obiettivo di crearsi una sorta di riserva di caccia privata. Una volta scoperte, gli uomini della Forestale non le hanno subito rimosse, ma, facendole rimanere al loro posto e posizionandovi a breve distanza delle trappole fotografiche per ricavarne ulteriori prove e cogliere in flagranza gli installatori delle mangiatoie, hanno cercato, senza però riuscirvi finora, di identificare i responsabili di questi atti illegali che danneggiano, tra l'altro, la biodiversità del parco degli Aurunci.

Secondo gli inquirenti, le rudimentali mangiatoie per cinghiali non erano utilizzate già da tempo. Tuttavia, il loro posizionamento all'interno dell'area protetta del Parco lascia immaginare che i presunti allevatori di maiali le volessero utilizzare per esercitare una sorta di caccia al cinghiale nei periodi in cui la legge impone la chiusura di questo tipo di attività venatoria. Ci sono degli indizi, ma ancora insufficienti per scoprire chi ha installato le mangiatoie per i cinghiali, che, sempre più numerosi e intraprendenti, hanno invaso il territorio e provocato danni alle coltivazioni, in alcuni casi spaventando anche gli abitanti delle case vicine ai terreni assediati da questi animali, spesso non autoctoni. Le indagini degli agenti della Forestale di Itri proseguono per scoprire altri meccanismi rudimentali posizionati sul territorio del Parco degli Aurunci e identificare e sanzionare gli autori di queste iniziative illegali che negli ultimi tempi sono diventate sempre più frequenti e pericolose a Itri e in altri territori montani del sud pontino.

S.Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uomini della Forestale

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI LATINA

CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI LATINA

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ELETTORALE

- Visto il D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139;
- visto il regolamento elettorale approvato dal Ministro della Giustizia in data 17 agosto 2016;
- vista la delibera del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del 5 luglio 2016, con la quale sono state fissate le date per le elezioni dei Consigli degli Ordini territoriali in carica per il periodo 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2020;
- vista la delibera dell'ODCEC di Latina del 14 settembre 2016 con la quale è stato deliberato di avvalersi del voto per corrispondenza,

si comunica che l'Assemblea elettorale degli Iscritti nell'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Latina, Circoscrizione del Tribunale di Latina, è convocata nei giorni **3 novembre 2016 dalle ore 9.00 alle ore 20.00** e **4 novembre 2016 dalle ore 8.00 alle ore 16.00, presso la sede dell'Ordine, in Latina Via Armellini 38/40**, per eleggere:

- il Presidente e n. 10 Consiglieri, in rappresentanza degli Iscritti nella Sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Latina, per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2020;
- il Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Latina, composto da tre membri effettivi e due supplenti, per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2020.

È ammesso il voto "per corrispondenza", da esercitarsi esclusivamente nelle mani del Segretario dell'Ordine, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento elettorale approvato dal Ministro della Giustizia in data 17 agosto 2016, nei giorni, orari e luoghi di seguito indicati:

19/10, Aprilia, c/o Comitato di Quartiere Aprilia Nord in Via Veneto 2, dalle 9:00 alle 18:00;

24/10, Sezze, c/o Ufficio Distaccato Anagrafe Sezze Scalo in Piazza della Repubblica snc, dalle 9:00 alle 13:00;

24/10 Priverno, c/o Comunità Montana Monti Lepini in Via Santa Chiara 2, dalle 14:30 alle 18:30;

25/10 Fondi, c/o Ist. San Francesco in Via Mola di S. Maria snc, dalle 9:00 alle 18:00;

27/10 Terracina, c/o Ist. Prof. di Stato "A. Filosi" in Via Roma 125, dalle 9:00 alle 18:00;

02/11 Latina, c/o sede dell'Ordine di Latina in Via Armellini 38/40, dalle 9:00 alle 11:00.

È espressamente esclusa la facoltà di esprimere il voto per corrispondenza presso lo studio di un Notaio.

È fatto tassativo divieto di sollecitare, in modo diretto o indiretto, gli aventi diritto ad esprimere il voto per corrispondenza; il mancato rispetto di tale divieto rileva sotto il profilo deontologico.

L'elettorato attivo per l'elezione del Consiglio dell'Ordine spetta a tutti gli Iscritti nell'Albo, salvo gli Iscritti nell'Elenco di cui al comma 8 dell'art. 34 del D.lgs. n. 139/05 (c.d. Elenco Speciale) e coloro che risultano sospesi alla data dell'Assemblea elettorale.

L'elettorato passivo per l'elezione del Consiglio dell'Ordine spetta a coloro che sono Iscritti all'Albo, Sezione A, che godono dei diritti di elettorato attivo e che, alla data della presente convocazione, abbiano maturato cinque anni di anzianità di iscrizione all'Albo.

Gli Iscritti sospesi per morosità potranno esercitare il diritto di elettorato attivo e passivo alle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 139/2005, ovverosia qualora sanino la morosità entro le ore 18.00 del 4 ottobre 2016.

Le liste contenenti le candidature per le elezioni del Consiglio dell'Ordine, redatte secondo i modelli A e B che fanno parte integrante del Regolamento elettorale approvato dal Ministro della Giustizia in data 17 agosto 2016, **dovranno essere depositate presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Latina, in Latina Via Armellini 38/40, entro e non oltre le ore 18.00 del 4 ottobre 2016.**

Ciascuna lista dovrà essere sottoscritta da almeno cinquanta (50) Iscritti, non candidati, aventi diritto al voto.

Le sottoscrizioni delle liste dovranno essere apposte in calce alle liste stesse attraverso moduli che rispettino i contenuti del modello C che fa parte del citato Regolamento Elettorale e dovranno essere corredate di copia di un valido documento di riconoscimento ovvero autenticate dal Segretario o dal Consigliere dell'Ordine all'uopo delegato presso la sede dell'Ordine di Latina dalle ore 10:30 alle 11:30 nei giorni 19/9, 20/9, 23/9, 26/9, 27/9, 30/9, 3/10.

Per l'elezione del Collegio dei Revisori, composto da tre membri effettivi e due supplenti, l'elettorato attivo spetta a tutti gli Iscritti nell'Albo salvo gli Iscritti nell'Elenco Speciale e coloro che risultano sospesi alla data dell'Assemblea elettorale.

L'elettorato passivo spetta a coloro che sono iscritti all'Albo ed al Registro dei Revisori Legali e che godono dei diritti di elettorato attivo.

Gli Iscritti sospesi per morosità potranno esercitare il diritto di elettorato attivo e passivo per le elezioni del Collegio dei Revisori alle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 139/2005, ovverosia qualora sanino la morosità entro le ore 18:00 del 4 ottobre 2016.

Ciascuna candidatura dovrà essere redatta utilizzando il modello A1, che è parte integrante del regolamento elettorale.

Le candidature per l'elezione del Collegio dei Revisori dovranno essere depositate presso la Sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Latina, in Latina Via Armellini 38/40 entro le ore 18:00 del 4 ottobre 2016.

La violazione delle formalità previste per la presentazione delle candidature ne comporta l'esclusione dalla procedura elettorale, con provvedimento deliberativo del Consiglio dell'Ordine.

Le elezioni si svolgeranno secondo quanto previsto dagli artt. 9, 20, 21 e 24 del D.lgs. n. 139 del 28 giugno 2005, nonché dal Regolamento elettorale approvato dal Ministro della Giustizia in data 17 agosto 2016 e pubblicato sul sito web del CNDCEC www.commercialisti.it e sul sito web dell'Ordine www.odceclatina.it.

Latina, 14 settembre 2016 - Prot. 2383/16

Il Presidente
(Dott. Efrem Romagnoli)

Giustificato